

Direzione Didattica di Corciano "Villaggio Girasole"  
Scuola Primaria "A. Capitini" di San Mariano  
[www.circolodidatticocorciano.gov.it](http://www.circolodidatticocorciano.gov.it)

# Progetto di Plesso

L'arte di... **conoscerti!**



*"Il mondo potrà anche non essere perfetto, eppure la perfezione esiste e si mostra sotto forme semplici, per nulla appariscenti."*

*Banana Yoshimoto, Il coperchio del mare.*

a.s.: 2022/2023

## INTRODUZIONE

### *“L’Arte di... CONOSCERTI”*

In continuità con le scelte operate nei precedenti anni scolastici nel proporre una struttura triennale del Progetto, i docenti del plesso di San Mariano estenderanno la prospettiva ad una visione dell’educazione all’Arte come occasione di comunicazione e incontro dell’altro, di costruzione di relazioni sociali e di legami, di scoperta di nuove e differenti culture nell’ottica dell’arricchimento e dello scambio reciproco, attraverso percorsi di sensibilità estetica che i bambini affineranno con la pratica della pittura e della scultura, del gioco teatrale, musicale, poetico e anche della narrazione.

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo si evidenzia infatti che *"La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile (...). La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse"*.

Dal punto di vista **cognitivo**, le arti insegnano ai bambini:

- a sviluppare capacità di problem solving, a comprendere che i problemi possono avere più di una soluzione e che ogni domanda può avere più di una risposta;
- a elaborare una prospettiva multipla, influenzando anche il modo di osservare e interpretare la realtà. Esattamente come uno scienziato, che sperimenta e scopre soluzioni, il bambino, quando si trova alle prese con un’idea artistica, analizza le varie possibilità e lavora attraverso il cambiamento;
- a pensare “con” e “attraverso” i materiali, rendendoli consapevoli del fatto che attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà.

Dal punto di vista dello sviluppo **sociale** del bambino, le arti:

- insegnano a elaborare opinioni sulle relazioni “qualitative” e non solo “quantitative”. In genere, le discipline sono per lo più incentrate sulle “risposte corrette” e sulle “regole”, mentre l’arte è un terreno che lascia spazio al pensiero divergente;
- favoriscono le competenze socio–emozionali. Attraverso l’arte il bambino impara a trovare un accordo con se stesso e a controllare i propri sforzi. Questo processo, insieme alla pratica della condivisione e dell’alternarsi, favorisce l’apprezzamento degli sforzi altrui e, al tempo stesso, la consapevolezza dell’unicità di ciascun individuo.

Attraverso l’Arte in tutte le sue forme dalla pittura alla poesia, dalla musica alla danza, ecc. si favorirà un approccio sistemico volto a far acquisire il senso e la necessità delle interconnessioni tra l’uomo e il suo ambiente, tra l’uomo e la persona all’interno di un gruppo e del sistema mondo. Si continuerà a far riferimento all’**Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030** per promuovere, quindi, l’educazione alla cittadinanza globale affrontando diversi temi quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l’ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale. In tal modo si seguiranno le Linee guida indicate dalla legge 92/2019 che approfondiscono, tra l’altro, l’aspetto della “cittadinanza attiva come esercizio concreto nella quotidianità scolastica di quanto appreso”. Le discipline artistiche sono infatti fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l’identità sociale e culturale.



## PROGETTI DI TEAM PER CLASSI PARALLELE

### Classi Prime

#### ESSERE ME ...ESSERE TE.



Una rivelazione allo specchio: l'arte incontra la storia di ciascuno e la storia dell'altro.

Lo specchio assume molta importanza per un bambino, essendo lo strumento che lo sostiene nella costruzione della rappresentazione mentale del corpo, del volto, quindi di sé. Vedersi e rivedersi nell'altro è un modo per ritrovarsi sempre. La rappresentazione del proprio volto è il frutto di diverse esperienze vissute dal bambino e sarà naturale nella misura in cui ha potuto sperimentarsi con autonomia e in sicurezza; esplorazioni, abitudini riferite alla cura di sé, gioco corporeo, espressione gestuale, sentimenti estetici, spirito critico. Per tutti i bambini rappresentarsi è la via inclusiva di un percorso di accettazione di sé.

### Classi Seconde

#### IncontriAMOci ... IncontrAMICI



Per l'anno scolastico 2022/23 le insegnanti proporranno alle classi seconde un progetto che ha come filo conduttore l'arte come espressione dell'incontro con l'altro. In continuità con il progetto precedente, si partirà per un viaggio che vedrà i bambini protagonisti e "pittori" nella rappresentazione del loro percorso. Questa esperienza *colorata* permetterà loro di consolidare la propria identità anche nell'incontro, nell'accettazione e nel rispetto di nuove emozioni. Infatti, mentre si sta scoprendo la propria persona, avviene un ulteriore importante incontro: quello con l'altro. Attraverso un'accurata selezione di canzoni, albi illustrati ed attività didattiche, le insegnanti avvicineranno i bambini ad alcuni pittori che hanno fatto della loro arte un mezzo per conoscere ed avvicinarsi all'altro che inaspettatamente diventa... un amico!

### Classi Terze

#### INTRECCI...D'ARTE

Preferisco il disegno alle parole.  
Il disegno è più veloce,  
e lascia meno spazio  
per le bugie.

Le Corbusier



Gli alunni delle classi terze saranno coinvolti in un percorso che li condurrà a comprendere non solo come l'arte sia manifestazione emozionale del proprio mondo interiore, ma soprattutto come il talento sappia esprimersi "senza etichette". Il progetto si pone infatti l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale che non porti all'omologazione degli individui ma al riconoscimento dei talenti, frutto delle diversità di cui tutti noi siamo portatori.

## Classi Quarte

### IL DIRITTO ALLA BELLEZZA



Il diritto alla bellezza, tema conduttore del percorso delle classi quarte, contiene in sé una duplice valenza. Una consiste nel voler affinare sensibilità e capacità di osservazione del patrimonio artistico e naturalistico per suscitare stupore ed emozioni. L'altra intende far crescere l'atteggiamento di cittadinanza attiva e consapevole che permette di trattare il territorio come un bene da tutelare costantemente e collettivamente.

## Classi Quinte

### "Teatrando si cresce"



Il teatro rappresenta, da sempre, una delle più antiche e nobili tra le Arti. Attraverso la drammatizzazione il soggetto mette in scena il suo sé in relazione con gli altri. Solo lavorando insieme, infatti, si può raggiungere lo stesso obiettivo. Nel rispetto di ogni bambino, della sua sensibilità ed emotività, si procederà attraverso un lavoro interdisciplinare, ponendo al centro la valenza educativo-didattica e ludica. Tutto questo con la finalità di far emergere la consapevolezza che ognuno è protagonista del grande palcoscenico chiamato VITA.

## PROGETTARE PER COMPETENZE

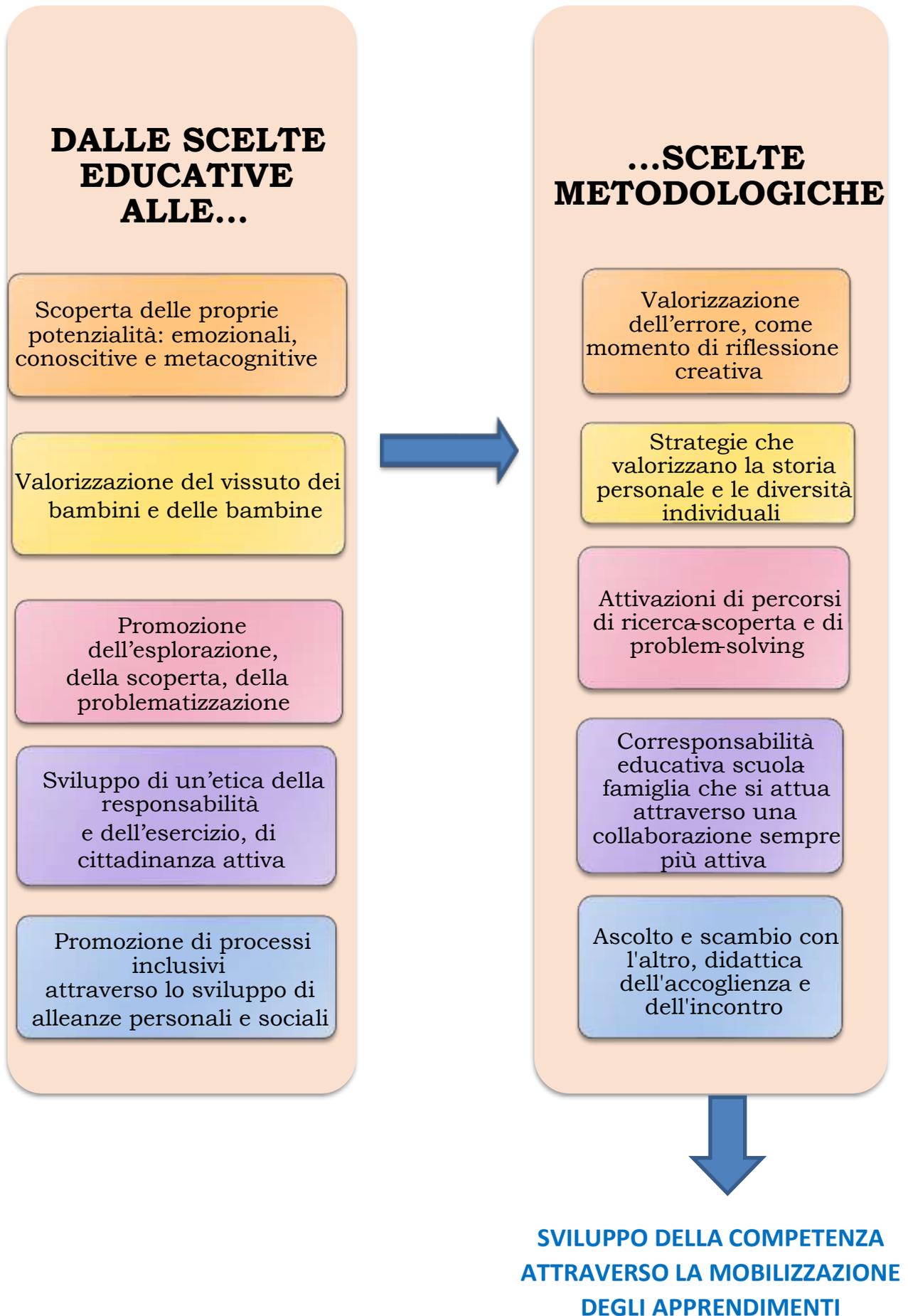
[...] le Indicazioni Nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali di basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. [...] Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – anno 2012).

La nostra progettazione per competenze sarà caratterizzata da una grande flessibilità data dalla situazione contingente, dai ritmi, dalle esigenze specifiche delle classi.

In merito alla Progettazione per Competenze, la nostra scuola prosegue il lavoro intrapreso negli anni precedenti cogliendo tutti i passaggi necessari al raggiungimento delle competenze chiave, utilizzando le discipline come strumenti funzionali all'acquisizione delle competenze stesse attraverso una METODOLOGIA CONDIVISA.

Attraverso momenti di confronto che hanno coinvolto tutti i docenti e il costante riferimento ai documenti ministeriali, si è pervenuti ad una sintesi operativa che è espressione di un cambio di prospettiva nello stilare la progettazione. Con tale modalità il gruppo dei docenti si chiede, nel momento in cui va a delineare la progettazione per la classe, quale sia il profilo di competenza che vuole contribuire a sviluppare con il percorso didattico e quale prova, cioè quale Compito Unitario di Prestazione ci si aspetta che ogni bambino affronti a conclusione del percorso, in particolare alla fine dell'Unità di Apprendimento in cui il percorso stesso è stato segmentato.

In tale modalità progettuale, che considera la competenza il punto di partenza dal quale far derivare il percorso educativo- didattico che porta al suo raggiungimento, hanno ovviamente un ruolo importante le discipline, considerate in un'ottica strumentale e, soprattutto, interdisciplinare e che consentono di stabilire relazioni tra le conoscenze e il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Esse si concretizzano nella pratica didattica ed offrono ai bambini la possibilità di costruire conoscenze all'interno di un percorso di insegnamento-apprendimento nel quale ogni protagonista, bambini ed insegnanti, comprende, ovviamente a diversi livelli, di muoversi all'interno di una rete di saperi.



## INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Negli ultimi anni la nostra Direzione Didattica si è impegnata in un percorso di innovazione tecnologica, da cui scaturisce anche una importante ricaduta sulla metodologia e sulla didattica degli insegnanti, attraverso l'utilizzo di LIM, MONITOR INTERATTIVI, tablet e laboratori scientifici mobili, acquistati grazie al prezioso contributo dei genitori.



- L'utilizzo dei Monitor interattivi, che nelle scuole primarie della nostra Direzione hanno sostituito le Lim ormai obsolete, risulta essere un punto di forza sia per gli alunni che per i docenti poiché consente la fruizione di contenuti digitali e multimediali in grado di amplificare l'esperienza dell'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente.



- Risponde alla necessità di avviare gli alunni a mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso di scienze con l'insegnante di classe o, viceversa, ad acquisire conoscenze attraverso nuove modalità di apprendimento/insegnamento.
- Aiuta a costruire la conoscenza scientifica del mondo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, grazie ad un coinvolgimento diretto degli alunni.

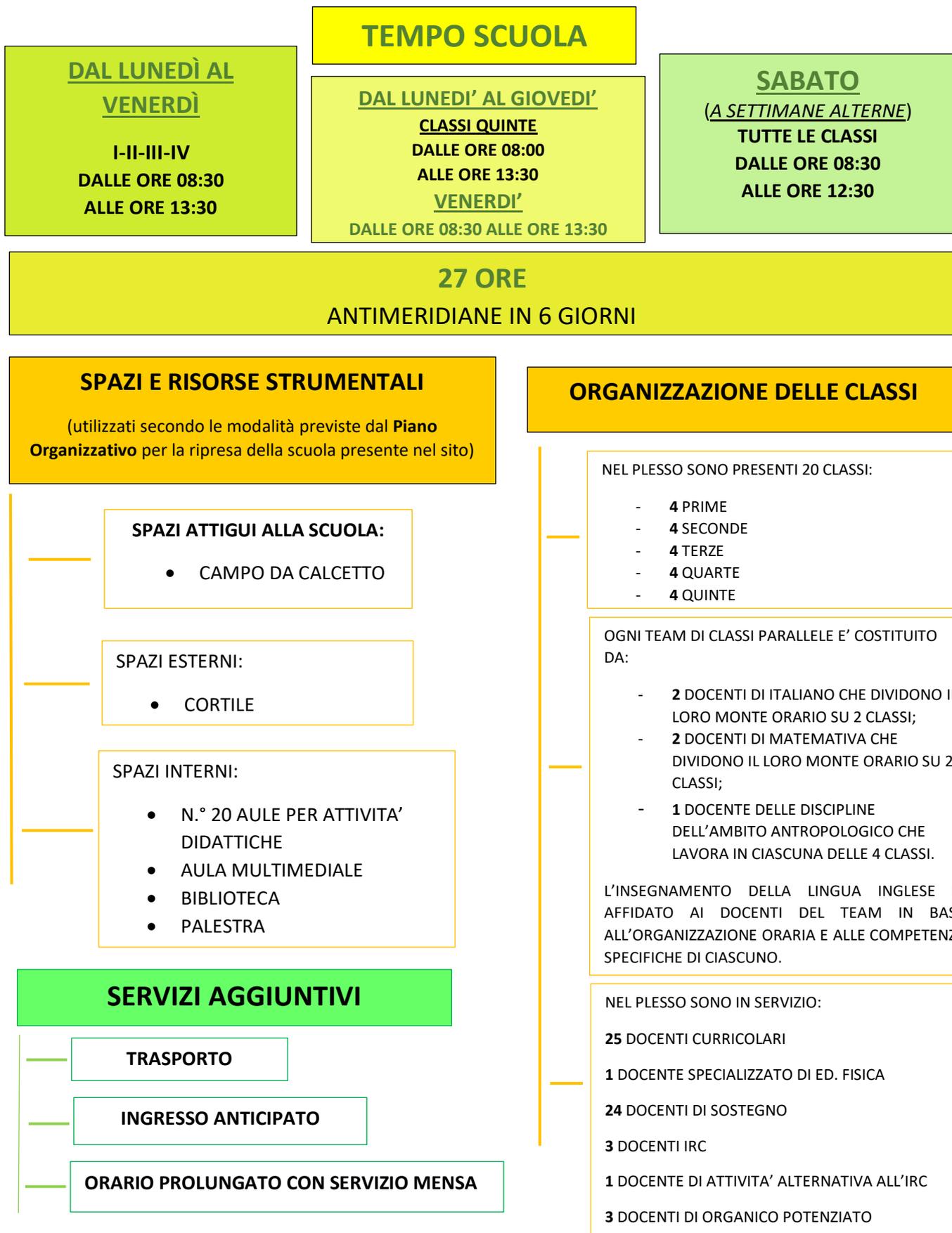
### Il passato ci insegna:



#### LE PIATTAFORME INTEGRATE

Dopo il periodo di pandemia mondiale, durante il quale Il **lockdown** ha portato a compiere un'accelerazione verso le **piattaforme integrate**, oggi la scuola riprende secondo le consuete modalità. Permane l'utilizzo della piattaforma **GSUITE di GOOGLE** come strumento efficace di comunicazione tra scuola-famiglia.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE



## PERCORSI PROGETTUALI PER LE CLASSI



Per i Progetti di: **Prevenzione e/o contrasto Bullismo e Cyberbullismo**, **Ricerca-azione sulla Dislessia** e **Accoglienza e Continuità** si fa riferimento alle pagine del **PTOF**.



## PROGETTO SOLIDARIETA' ED EDUCAZIONE ALLA PACE

### COSA

L'educazione è l'arma della pace e della solidarietà, è uno spazio di promozione di stili di vita sani e di patti di convivenza finalizzati a costruire e risaldare la relazione con l'altro. Il desiderio di pace è insito nell'animo della persona e porta con sé la necessità di essere solidali con gli altri, vicini o lontani, per contribuire a realizzare sé stessi e una società che possa concretamente attuare condizioni di vita dignitose per tutti. La scuola ha una responsabilità speciale, è un luogo di incontro e di crescita delle persone, un laboratorio di relazioni e una palestra di vita che deve sostenere la crescita di nuove generazioni di cittadini globali responsabili e mossi da valori di giustizia, pace, solidarietà, inclusione e cooperazione, consapevoli che le loro azioni individuali e collettive hanno un impatto nella vita del mondo.

### QUANDO

Durante il mese di novembre e dicembre in occasione delle realizzazioni dei vari manufatti-opere artistiche fatte dagli alunni in collaborazione con le famiglie per la Giornata dei genitori. In occasione di Natale si allestirà una mostra-mercato in cui si venderanno le opere realizzate.

### PER CHI

Rivolto agli alunni e alle famiglie della scuola primaria di San Mariano nell'ottica di una fattiva collaborazione per educare alla pace e alla solidarietà.

### CON CHI

Con gli alunni, le famiglie della scuola primaria di San Mariano e in collaborazione con il Centro Internazionale per la Pace tra i popoli.

## COME PERCHÈ

- Realizzare di laboratori d'arte a scuola a classi parallele
- Rafforzare la relazione scuola-famiglia
- Riaprire la scuola-edificio all'ingresso dei genitori affinché l'incontro fisico apra al fruttuoso incontro comunitario tra le componenti educative più importanti: famiglia e scuola
- Educare gli alunni a farsi carico delle difficoltà degli altri concretamente, attraverso scelte di accoglienza e solidarietà
- Educare attraverso il fare ai valori della pace e della solidarietà per contribuire alla costruzione di un'amicizia sociale, basata sul prendersi cura l'uno dell'altro, capace di ridurre le disuguaglianze e che coniughi i diritti con la responsabilità di attuare il Bene comune
- Realizzare opere da vendere durante la mostra-mercato di Natale, il cui ricavato sarà in parte destinato ad opere di solidarietà nei confronti del territorio e della necessità della scuola e alla prosecuzione delle adozioni a distanza in collaborazione con il Centro Internazionale per la Pace tra i popoli.



## PROGETTO DI IRC

### “Tessendo il perdono diventiamo costruttori di pace”

#### COSA

Mai come adesso è urgente parlare di Pace e della capacità di esserne costruttori partendo dalla vita quotidiana e da scelte concrete di coraggio ma soprattutto di perdono.

La pace è anelito di ogni anima umana ma il suo raggiungimento è frutto di lunghi percorsi intessuti di azioni che mirino all'attenzione verso gli ultimi, di scelte concrete di promozione della giustizia, di azioni coraggiose di perdono, che è la sola condizione in grado di interrompere la spirale del rancore personale e comunitario. Andare oltre i limiti dell'altro dovrebbe essere il vademecum di una persona e di un cittadino consapevole.

Le opere d'arte del nostro patrimonio culturale, in particolare i capolavori del Perugino del quale ricorrono quest'anno i cinquecento anni dalla morte, saranno nel percorso progettato lo strumento attraverso il quale l'alunno, osservando con attenzione, restituirà le emozioni e riflessioni ricevute in apertura di cuore e di azioni, volte a costruire relazioni con gli altri di giustizia e pace per una società più solidale.

#### QUANDO

Per tutto l'anno scolastico durante le lezioni di IRC e durante le uscite didattiche previste: Santa Maria Assunta (Pala di Corciano del Perugino), Galleria Nazionale dell'Umbria a Perugia, Cappella Baglioni a Spello, Basilica di San Francesco ad Assisi, Museo della Porziuncola a Santa Maria degli Angeli, Cappella Sistina e Musei Vaticani, Santa Maria del Popolo e San Luigi dei Francesi a Roma.

#### PER CHI

Rivolto agli alunni avvalentesi dell'IRC del plesso della scuola primaria di San Mariano.

#### CON CHI

Con le insegnanti di IRC e di classe e con gli esperti che ci accompagneranno durante le uscite didattiche presso i luoghi delle suddette uscite didattiche previste.

## COME PERCHÈ

- Uso di immagini e percorsi strutturati in Power Point, LIM, lezione dialogata, verbalizzazioni scritte e orali, lettura e riproduzione di un'opera d'arte, rappresentazioni grafiche-pittoriche e manipolative legate alle opere d'arte, attività ludiche, narrazione di storie e del testo biblico e uscite didattiche
- Sviluppare il senso del bello a partire dallo straordinario patrimonio naturale, umano, storico, culturale e artistico
- Decodificare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli
- Promuovere attraverso l'osservazione e l'analisi di un'opera d'arte lo sviluppo delle basi per la costruzione di una coscienza critica e culturale, strumento per interpretare il mondo e distinguere i vari messaggi
- Promuovere attraverso la narrazione di storie, l'analisi di opere d'arte e giochi di ruolo, il senso di responsabilità e di solidarietà per costruire una cittadinanza volta a realizzare un mondo più giusto e pacifico
- Far maturare la capacità di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente per la salvaguardia della persona e per sviluppare il senso di solidarietà per costruire un mondo di relazioni di pace grazie all'azione rigenerante del perdono.



## PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

### AmArti

Questo percorso ha l'obiettivo di potenziare ed evidenziare l'acquisizione di un concetto fondamentale: che ciascuno ha il diritto e la possibilità di esprimere, in maniera personale, originale ed autonoma, le proprie sensazioni attraverso l'uso di linguaggi oltre quello della parola. Il progetto vuole dare l'opportunità ai bambini di liberare il pensiero, aiutare a sviluppare forme di conoscenza multiple che interagiscono dando loro fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e potenzialità espressive, creative e manuali.

#### COSA

Il progetto vuole dare l'opportunità ai bambini di liberare il pensiero, aiutare a sviluppare forme di conoscenza multiple che interagiscono dando loro fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e potenzialità espressive, creative e manuali.

#### QUANDO

Per tutto l'anno scolastico durante le due ore settimanali di Alternativa all'I.R.C.

#### PER CHI

Rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.

#### CON CHI

Con gli insegnanti di Alternativa e gli alunni per classi parallele.

#### COME PERCHÈ

- Uso di immagini e percorsi strutturati, lezioni dialogate, verbalizzazioni scritte e orali, rappresentazioni grafico-pittoriche e manipolative, attività ludiche.
- Contribuire alla formazione globale della persona.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi.
- Rafforzare inoltre le capacità critiche e creative per esternare emozioni in modo adeguato e funzionale ai vari contesti.



## PROGETTO INTERCULTURALE IN RETE

### “C’ERA UNA VOLTA... STORIE DELLA TRADIZIONE”

La Direzione Didattica di Corciano è scuola capofila di una rete di 8 scuole dall’A.S. 2021/2022.

La diversità culturale rappresenta un valore per lo sviluppo umano e un aspetto fondamentale per promuovere l’inclusione e l’integrazione, attraverso la conoscenza e il confronto fra culture diverse, già a partire dalla scuola dell’infanzia. Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini a vivere la multiculturalità, attraverso l’ascolto di storie, musiche e canti tipici delle varie culture in una prospettiva inclusiva, che punti a salvaguardare l’unicità di ciascuna persona e a valorizzare le differenze di ordine linguistico e culturale.

I genitori partecipano alla vita della scuola raccontando storie della tradizione del Paese di origine alle classi dei loro figli, le storie vengono narrate in lingua originale e poi tradotte in italiano.

Il progetto interculturale si propone di creare un clima di condivisione e collaborazione tra scuola, genitori e alunni, ognuno protagonista dell’azione e partecipe dell’arricchimento e realizzazione del percorso, creando un ambiente di apprendimento inclusivo in un contesto scolastico aperto alla multiculturalità e al rispetto reciproco.

#### COSA

Il Progetto prevede di invitare i genitori dei bambini a scuola per raccontare storie della propria tradizione.

#### QUANDO

Il Progetto viene sviluppato durante l’intero Anno Scolastico.

#### PER CHI

È un’iniziativa volta a valorizzare la cultura di origine di tutte le famiglie, l’invito a partecipare rivolto a tutti i genitori.

#### CON CHI

Insegnanti, genitori e alunni sono coinvolti nella realizzazione del Progetto.

#### COME PERCHÈ

I Genitori vengono invitati a scuola per raccontare storie della tradizione del Paese di origine. Le storie vengono registrate e inserite in un portale che raccoglie tutti i contributi.

Il progetto nasce con il proposito di creare occasioni di condivisione e conoscenza reciproca, in un’ottica di accoglienza e rispetto reciproco.



## PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE “LEARNING BY PLAYING”

Il progetto di potenziamento linguistico “Learning By Playing” nasce nell’anno scolastico 2022/2023 dall’idea di potenziare l’apprendimento della lingua inglese, al fine di arricchire l’offerta formativa all’interno del nostro plesso. Il Progetto attraverso diversi canali intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre le disparità di opportunità formative;
- incrementare la motivazione e l’interesse nei confronti della comunicazione in una lingua straniera;
- favorire la fiducia reciproca e l’interazione mediante attività motivanti che tengano conto della dimensione collettiva del gruppo;
- sostenere la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione indispensabile per i futuri cittadini.

Il percorso, dal carattere inclusivo e con una forte impostazione comunicativa, si realizza attraverso una varietà di proposte: PERCORSI DIDATTICI CON METODOLOGIA CLIL, TEATRO IN LINGUA INGLESE, PERCORSI DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA.

### CLIL

#### COSA

Il progetto prevede l’utilizzo della metodologia CLIL volta all’apprendimento integrato di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. Questa metodologia favorisce le abilità comunicative e la flessibilità cognitiva.

#### QUANDO

I percorsi si snoderanno durante tutto l’anno scolastico.

#### PER CHI

Il progetto si rivolge a tutte le alunne e gli alunni delle classi della scuola Primaria di San Mariano.

#### CON CHI

Il progetto si svolge con l’intervento sinergico tra l’insegnante specializzato di lingua inglese e l’insegnante di un’altra disciplina.

#### COME PERCHÈ

La proposta prevede un progetto costruito per stimolare e motivare le classi da un punto di vista linguistico e culturale, per aprire una finestra sul mondo e per incrementare il coinvolgimento emotivo e l’interesse nei confronti della comunicazione in una lingua straniera.

## TEATRO IN LINGUA INGLESE

COSA

Laboratorio teatrale in lingua inglese con esperto madrelingua che offre un contesto fortemente comunicativo, espressivo e stimolante per l'acquisizione e l'apprendimento della lingua straniera.

QUANDO

Percorsi di otto ore con l'esperto e le insegnanti di inglese della classe, prove e spettacolo finale. Da ottobre a dicembre (classi quinte); da marzo a maggio (Classi terze e quarte).

PER CHI

Il progetto si rivolge alle alunne e gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria di San Mariano.

CON CHI

Esperti di teatro con competenze linguistiche madrelingua inglese - Oliver Page e i suoi collaboratori – con le insegnanti di Inglese e i docenti del team.

COME  
PERCHÈ

Attraverso l'utilizzo di un insieme di pratiche teatrali quali l'espressione, la gestualità, la comunicazione, l'accompagnamento musicale e l'utilizzo del metodo Total Physical Response che implementa il modello naturale di acquisizione della L2.

## CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

COSA

Conseguimento della certificazione linguistica Cambridge – livello Starters – in collaborazione con l'Accademia Britannica. La preparazione all'esame sarà finanziata dalla Fondazione NICE TO MEET YOU (<https://www.ntmy.foundation/>)

QUANDO

Il percorso si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre. Sono previste dieci ore di preparazione specifica per ogni classe con una docente madrelingua. A giugno è prevista la sessione di esame per chi desidera sostenerlo.

PER CHI

Il progetto si rivolge alle alunne e gli alunni delle classi quarte.

CON CHI

Il progetto si svolge con l'intervento di una docente madrelingua in collaborazione con i docenti di lingua inglese delle classi.

COME  
PERCHÈ

Le attività offriranno un contesto fortemente comunicativo, espressivo e stimolante per l'acquisizione e l'apprendimento della lingua straniera e per poter sostenere il test finale con successo. La preparazione è rivolta a tutte/i le/i bambine/i delle classi, la scelta di sostenere l'esame è su base volontaria.



## PROGETTO “SCUOLA di CIRCO”

*Il gioco circo possiede la capacità di favorire lo sviluppo corporeo in modo completo ed armonioso. Allo stesso tempo permette di stimolare la creatività innata in ogni bambino, la sua capacità espressiva, il suo mondo interiore. Corpo e mente lavorano insieme per raggiungere un unico obiettivo.*

### COSA

Laboratorio di giocoleria, di acrobatica, di equilibrismo e di attività circensi che offra un contesto comunicativo, espressivo e stimolante per favorire la conoscenza del sé e degli altri.

### QUANDO

10 ore con l'esperto e le insegnanti della classe; è previsto uno spettacolo finale. Da ottobre a dicembre.

### PER CHI

Alunni delle classi prime e seconde.

### CON CHI

L'esperto gestisce laboratori in cui vengono sviluppate tecniche che permettono ai bambini di far emergere emozioni, di sperimentare il sincronismo dei movimenti e l'ascolto del proprio corpo e di quello altrui.

### COME PERCHÈ

Attraverso l'utilizzo di attività ludiche nell'ottica di un apprendimento attivo; attraverso la rivalutazione dell'errore considerato occasione di crescita; attraverso il coinvolgimento globale della persona.

Scopo del progetto consiste nel favorire lo sviluppo delle capacità individuali di attenzione, creatività, autocontrollo e nell'accrescere le competenze relazionali.



## PROGETTO “LABORATORIO TEATRALE”

L'esperienza teatrale, attraverso il gioco ed il divertimento, aiuta i bambini a potenziare le espressioni comunicative, a condividere le emozioni, a prendere consapevolezza del mondo che li circonda, ma soprattutto a scoprire sé stessi.

### COSA

Il percorso è incentrato sull'uso della voce, sull'espressione corporea e gestuale, sulla costruzione di personaggi e giochi di simulazione.

### QUANDO

10 ore con l'esperto e le insegnanti della classe; è previsto uno spettacolo finale. Da gennaio a marzo.

### PER CHI

Alunni delle classi seconde.

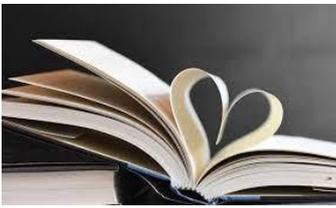
### CON CHI

Gli incontri laboratoriali saranno di carattere pratico: i bambini stessi saranno i veri protagonisti dell'esperienza e metteranno in gioco se stessi tramite la pratica del linguaggio teatrale e i giochi scenici di presentazione.

### COME PERCHÈ

Tutti gli esercizi tecnici verranno presentati in forma ludica a seconda delle specificità dei singoli e del gruppo. Gli esercizi verranno accompagnati dalla musica che fungerà da stimolatore alle azioni teatrali.

Scopo del progetto consiste nel migliorare la conoscenza del sé, del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive; sviluppare inoltre le proprie abilità comunicative utilizzando la voce, il corpo e il movimento.



## PROGETTO LETTURA

*“La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell’apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell’allievo”* (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – anno 2012).

COSA

Ascolto di letture espressivo-animate.

QUANDO

Due incontri di un’ora circa ciascuno presso i locali della Biblioteca “G. Rodari” di San Mariano.

PER CHI

Per tutte le classi del plesso.

CON CHI

Con gli insegnanti di classe, i lettori della compagnia Teatrale “Fontemaggiore” e il personale della Biblioteca “G. Rodari” di San Mariano.

COME  
PERCHÈ

Per stimolare l’amore per la lettura e l’ascolto attivo, per educare alla comunicazione con gli altri, per favorire l’accoglienza e il rispetto delle culture “altre”, gli insegnanti scelgono testi inerenti al percorso progettuale delle varie classi, alla lettura animata seguono riflessioni e interventi dei bambini.



## PROGETTO “UN CANE PER AMICO”

Spesso si sente parlare di aggressioni da parte di cani nei confronti di adulti o bambini, condannando a priori l'animale senza considerare le circostanze antecedenti e i comportamenti che hanno portato all'accaduto. Il cane, tuttavia, è un animale con una propria personalità e un proprio bagaglio di emozioni, istinti ed esigenze, che, se impariamo a rispettare, può dar vita a una meravigliosa ed eterna relazione. Tale progetto nasce dal desiderio di divulgare ed approfondire la cultura cinofila nelle forme più diverse e di promuovere una maggiore consapevolezza della relazione persona-cane, affinché diventi un'opportunità di accrescimento valoriale e non un pericolo.

### COSA

Incontri strutturati in una parte teorica di spiegazione e riflessione riguardo il mondo dei cani, attraverso la visualizzazione di video emblematici, e in una parte pratica di osservazione da vicino dell'animale e analisi del giusto modo di approcciarsi ad esso.

### QUANDO

Gli incontri si svolgeranno da gennaio a giugno.

### PER CHI

Tutte le classi della Scuola Primaria di San Mariano

### CON CHI

In collaborazione con l'associazione “L'abbraccio”, il progetto è curato da Francesca Afri, addestratrice cinofila ENCI, istruttrice e giudice *city dog walk*, attiva in progetti che favoriscono l'adozione dei cani nei canili e partecipante di un corso per istruttore cinofilo OPES.

### COME PERCHÈ

Scopo del progetto è promuovere nei bambini il rispetto verso ogni essere vivente, elemento fondamentale per la crescita personale di ogni individuo, oltre che insegnare loro l'amore incondizionato che, con i giusti presupposti e approcci, il nostro amico a quattro zampe può donare.



## PROGETTO “PROBLEM SOLVING”

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)

### COSA

Verranno proposte attività che a partire da conoscenze logico-matematiche e di programmazione consentano di acquisire competenze di pensiero algoritmico, di computational thinking e quindi di problem solving.

### QUANDO

Durante lo svolgimento di attività specifiche e attraverso metodologie utilizzate da tutti i docenti nel corso delle proposte didattiche, anche interdisciplinari.

### PER CHI

Per le classi terze con un percorso propedeutico con esercitazioni logico-matematiche con quesiti graduati in relazione all’età degli alunni;  
Per le classi quarte e quinte con un segmento iniziale di livello base secondo principi di gradualità per poi proseguire, con un secondo segmento di livello avanzato per gli alunni che hanno manifestato una propensione e una attitudine verso tali attività

### CON CHI

I docenti dei vari team delle classi interessate con la supervisione delle referenti.

### COME PERCHÈ

Attraverso la somministrazione di "giochi matematici" con problemi, test di logica e quesiti graduati nella loro difficoltà in base all'età degli alunni.

Obiettivo del progetto è stimolare la capacità di pensare e ragionare in modo creativo e sistematico sulle più diverse problematiche e dare agli studenti strumenti concettuali che consentano o facilitino l'elaborazione di strategie metodiche di soluzione.